



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 51/2013

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 4 GIUGNO 2013

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta ordinaria, nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza della Presidente Nadia CONTICELLI e dei Consiglieri:

AGLIANO	GARCEA	RASO
BARBIERI	GENCO	SATURNINO
BORIO	IATI'	SCAGLIOTTI
CATIZONE	LEDDA	SCAVELLO
COSTA	LICARI	SCIRETTI
D'ALARIO	MARTELLI	TKALEZ
DE GASPERI	MO	TODARELLO
DEL VENTO	MOIOLI	ZITO

E quindi in totale, con la Presidente, n. 25 Consiglieri.

Risulta assente il Consigliere : COSTA - TKALEZ

In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Paolo Capolongo per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

MOZIONE IN MERITO A "FEMMINICIDIO, VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE NEI CONFRONTI DELLE DONNE".

VI CIRCOSCRIZIONE AMMINISTRATIVA
MOZIONE

Femminicidio, violenza e discriminazione nei confronti delle donne

Premesso che

- il termine femminicidio è un neologismo nato in occasione della strage delle donne di Ciudad Juarez (Messico) e indica la violenza fisica, psicologica, economica, istituzionale rivolta “contro le donne in quanto donne”;
- il concetto di femminicidio comprende non solo l’uccisione di una donna in quanto donna, ma ogni atto violento o minaccia di violenza esercitato nei confronti di una donna, in ambito pubblico e/o privato, che provochi o possa provocare un danno fisico, sessuale o psicologico o sofferenza della donna. L’uccisione della donna è quindi solo una delle sue estreme conseguenze, l’espressione più drammatica della disuguaglianza esistente nella nostra società;
- nel solo anno 2012 le donne uccise in Italia sono 124, e nel 2013 il triste numero è già arrivato a 40 e la lista aumenta di giorno in giorno; donne, madri, mogli o ragazze uccise in modo brutale da uomini, spesso compagni, mariti, fidanzati, molti dei quali erano già stati segnalati alle forze dell’ordine;
- negli ultimi giorni anche la Presidente della Camera e la Ministra alle Pari Opportunità hanno denunciato la portata del fenomeno, e hanno ribadito quanto sia necessario intervenire subito a tutti i livelli delle Istituzioni, favorendo un cambiamento a livello culturale e l’inasprimento nell’applicazione delle leggi già esistenti;
- che in Italia su 10 femminicidi, 7 sono stati preceduti da denunce alle Forze dell’Ordine o agli operatori sociali e forse potevano essere evitati;
- che il Comitato CEDAW (Organismo ONU che verifica il rispetto della Convenzione ONU per l’eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne), nelle Raccomandazioni all’Italia, si dichiara “preoccupato per l’elevato numero di donne uccise da partners ed ex partners che indica un fallimento delle Autorità dello Stato nel proteggere adeguatamente le donne vittime”.

**IL Consiglio della 6ª Circostrizione
Impegna**

La presidente e la Giunta a promuovere nel territorio della Circostrizione 6, azioni ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini rispetto al fenomeno della violenza di genere, al fine di educare ad una rappresentazione rispettosa della dignità femminile, coinvolgendo le scuole e le Associazioni presenti sul territorio.

Risultano fuori dall’aula i consiglieri: CATIZONE – GARCEA – LEDDA – SCAGLIOTTI – SCIRETTI.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con distinta palese votazione:

PRESENTI	18
VOTANTI	18
FAVOREVOLI	18
CONTRARI	/
ASTENUTI	/

Accertato il risultato della votazione, il Presidente proclama il seguente esito:
la proposta è approvata.